

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR SICILIA 2007/2013

Sintesi delle decisioni della riunione del

10 dicembre 2008

L'AdG da inizio ai lavori del Comitato alle ore 10,30.

Punto 1 all'Ordine del giorno:

Approvazione dell'Ordine del Giorno

L'AdG comunica che è pervenuta da parte della Segreteria del partenariato una proposta di integrazione dell'Ordine del giorno, i cui temi sono riconducibili ai punti già in programma. Pertanto se ne rinvia la trattazione ai relativi punti dell'OdG..

Il Comitato approva l'ordine del giorno, con l'integrazione di un ulteriore punto (2.b) riguardante proposte di modifica del Regolamento Interno, il cui inserimento è stato richiesto dalla C.E. e condiviso in sede di riunione tecnica.

Punto 2 all'Ordine del giorno:

Approvazione verbale della seduta del 4 Aprile 2008

Il Comitato approva il testo del verbale della seduta del 4 Aprile 2008, come da testo in revisione fornito in sede di Comitato con le integrazioni apportate in riunione tecnica.

Punto 2.b all'Ordine del giorno:

Modifiche al Regolamento Interno

Come concordato in riunione tecnica, il Comitato approva la modifica all'articolo 4 del Regolamento Interno del Comitato e quella all'articolo 2, per la parte inerente la composizione del partenariato. Quest'ultima modifica è condizionata dall'approvazione della corrispondente modifica del cap.12 del PSR.

Punto 3 all'Ordine del giorno:

Stato di avanzamento finanziario

L'AdG espone la relazione sullo stato di avanzamento finanziario del PSR e su alcune attività già realizzate per l'attivazione del nuovo sistema di gestione del Programma. Sia il rappresentante della Commissione Europea sia quello del Mipaf segnalano il basso livello di spesa raggiunto dai PSR in particolare da quelli delle Regioni "convergenza" e raccomandano una accelerazione nell'attuazione delle misure, ai fini del rispetto della regola n+2, e il completamento del sistema di monitoraggio e

valutazione.

Punto 4 all'Ordine del giorno:

Criteri di selezione delle misure

L'AdG rappresenta che il documento fornito al Comitato e oggetto di esame tiene già conto delle modifiche ed integrazioni apportate nel corso della riunione tecnica. Si rappresenta che in alcuni casi i criteri sono condizionati all'approvazione di alcune proposte di modifica del PSR delle quali alcune sono portate ad integrazione di quelle già trasmesse al Comitato, come ad es. per le misure 125 e 311. Il Comitato procede ad una disamina dei criteri di selezione delle singole misure. Sulla scorta di ulteriori considerazioni e osservazioni si integra e rivede il documento esitato in riunione tecnica. Si riportano di seguito le osservazioni di maggiore rilievo:

Misura 111

Revisione dei pesi relativi ai primi due criteri della categoria "Qualificazione del soggetto proponente": è attribuito peso 30 alla "competenza tecnica dell'Ente" e peso 10 alla "capacità organizzativa ed economica dell'Ente";

Relativamente ai primi due criteri della categoria "Qualità e coerenza del progetto", trattandosi di interventi di formazione a regia regionale, l'AdG precisa che, al fine di rispondere ad una richiesta di ulteriore precisazione avanzata dalla Commissione Europea, le tematiche connesse alle priorità degli Assi 1 e 2, nonché i target dei destinatari saranno esplicitate in sede di bando.

Il Rappresentante della Commissione manifesta perplessità sul criterio "capacità organizzativa ed economica dell'Ente", poiché ritiene che lo stesso possa essere discriminante. L'AdG conferma la posizione espressa in sede di riunione tecnica ritenendo il criterio qualificante ai fini della riuscita del progetto e del raggiungimento degli obiettivi della misura.

Misura 112

Si accoglie l'osservazione del rappresentante della Commissione sulla non piena rispondenza agli obiettivi della misura del criterio legato agli investimenti per la diversificazione delle attività aziendali inserito tra quelli relativi agli "obiettivi qualificanti del piano aziendale" cassando nell'apposita tabella il riferimento corrispondente.

Misura 121

Il Comitato approva l'aumento del peso massimo della categoria "Qualificazione del soggetto proponente" a seguito dell'incremento del peso relativo alla figura dello IAP che passa da un peso di 4 a 6. Di contro si riduce il peso complessivo assegnato ai criteri territoriali da 10 a 8.

Nell'ambito della coerenza con le priorità settoriali, il rappresentante della Commissione propone di attribuire un peso maggiore di 35 alle priorità settoriali in base all'analisi dei fabbisogni delle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione. Valutato il quadro complessivo dei pesi, piuttosto articolato e dettagliato e considerato che il peso conferito alla categoria "Qualità coerenza del progetto" sommato a quello relativo alle priorità territoriali è abbastanza sostenuto e determinante ai fini della selezione dei progetti, l'AdG conferma il peso già assegnato ritenendolo congruo.

Misura 122

Nel corso della seduta viene presentata dall'AdG ed esitata dal Comitato una nuova scheda dei criteri di selezione. Si inserisce una precisazione alla categoria "Qualificazione del soggetto".

Alla categoria "Qualità e coerenza del progetto" si inseriscono due nuovi criteri. Si rivede, infine, l'equilibrio dei pesi dei criteri incrementando il peso massimo della predetta categoria a 75 e

diminuendo il peso massimo complessivo della categoria dei criteri territoriali a15.

Misura 123

Per gli investimenti nel settore forestale il Comitato esita la nuova scheda, comprensiva della declinazione dei pesi dei criteri previsti alla categoria “Qualità e coerenza del progetto”, come richiesto dalla C.E. in sede di riunione tecnica.

Misura 227

Nel corso della seduta viene presentata dall’AdG ed esitata dal Comitato una nuova scheda dei criteri di selezione. Si revisionano i pesi massimi delle categorie “Caratteristiche dell’azienda” e “Qualità e coerenza del progetto”. In quest’ultima si inserisce un nuovo criterio. relativo alla “Adozione di un piano di gestione forestale per interventi con superficie compresa tra 15 e 50 ha”.

Misura 321

Il Rappresentante della Commissione propone un criterio per l’individuazione dei fabbisogni di servizi. Su proposta del rappresentante dell’ANCI, l’AdG si riserva di verificare insieme all’Assessorato Regionale al Bilancio la possibilità di raccordo con l’iniziativa messa a bando dallo stesso Assessorato relativa ai Centri di Servizi Territoriali finalizzata all’estensione delle TIC.

Misura 323

In merito alla tutela degli alberi monumentali, a seguito di specifica osservazione sollevata in Comitato in riunione tecnica, l’Assessorato Agricoltura si raccorderà con l’Assessorato regionale dei Beni culturali relativamente alle attività già avviate in materia.

Il documento definitivo relativo ai criteri di selezione delle misure del PSR, accompagnati da quelli già approvati in sede di Comitato del 4 aprile 2008, sarà trasmesso al Comitato e notificato alla Commissione Europea.

Punto 5 all’Ordine del giorno:

Proposte di modifica del Programma

Il Comitato esamina i documenti tecnici relativi alle proposte di modifica del Programma ed esita positivamente le errata corrige e le proposte come da documento allegato alla presente.

Si riportano di seguito i principali elementi di discussione emersi nel corso dei lavori del Comitato:

- **Modifiche n. 3 e n. 22** - L’AdG ritira le proposte alla luce delle considerazioni emerse nel corso del dibattito.
- **Modifica n. 6: Misura 121** – Ammodernamento delle aziende agricole: la proposta di modifica riguarda l’inserimento di due priorità settoriali rispettivamente per il comparto cerealicolo e per il comparto agrumicolo. La C.E. manifesta perplessità per la priorità relativa all’“acquisto di macchine specializzate con carattere innovativo per l’esecuzioni delle operazioni colturali e della raccolta per la riduzione dei costi di produzione e il miglioramento della qualità dei prodotti” riservandosi l’accoglimento della modifica secondo i tempi previsti dalla procedura di notifica. L’AdG rappresenta che la modifica trova sufficiente motivazione in termini di analisi dei fabbisogni di ammodernamento e ristrutturazione delle aziende cerealicole come emerge da quanto contenuto nell’analisi dei comparti di cui all’allegato 4 al PSR nonché dal Programma stesso al cap. 3 “Analisi della situazione in termini di punti di forza e punti di debolezza”.

- **Modifica n. 28 e 29:** Misura 214 la Commissione Europea e Legambiente esprimono riserve in merito alla proposta n. 28 per la parte relativa all'estensione, alle colture arboree diverse dall'agrumeto, della deroga al controllo chimico delle erbe infestanti. In merito a tale aspetto l'AdG ritira la proposta e comunica che procederà attraverso l'avvio di una procedura scritta nella quale saranno dettagliate le ragioni della proposta. Per le altre parti si concorda una rivisitazione e integrazione del testo della modifica che viene esitato dal Comitato.
- Relativamente al documento tecnico **“Integrazioni proposte di modifica al Programma – Estratto delle modifiche Asse 3 e Asse 4 del PSR”**, il Comitato ne valuta i contenuti ed esita le proposte di modifica n. 1, l'AdG ritira le proposte di modifica n. 2, 3 e 4 alla luce delle considerazioni emerse nel corso del dibattito. Le modifiche saranno riproposte con procedura scritta.
- proposte di modifica avanzate nel corso della riunione tecnica per le misure 125 e 331”, se ne discute il contenuto e lo si esita.
Misura 112 – Insediamento dei giovani agricoltori: Legambiente fa rilevare che vi è difformità tra il testo della misura 121 e quello della misura 112, relativamente alla soglia di accesso in termini di reddito per le aziende ubicate nelle isole minori. L'AdG prende atto e propone ai componenti del Comitato di inserire una deroga di accesso (soglia di redditività di almeno 5 UDE) per i giovani agricoltori delle isole minori, in coerenza con la misura 121. Il Comitato approva.
Misura 214/2A – Il rappresentante della Commissione chiede che venga modificata la sottomisura 214/2A - Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione, alla sezione “Livello di aiuto e spese ammissibili” alla lett. d, eliminando il riferimento al germoplasma forestale.
- Si rimandano ad una apposita successiva procedura le modifiche relative alla misura 121 relativa all'inserimento della priorità per il settore vitivinicolo e alla misura 122 relativa alla diminuzione (da 50 a 15 ha) della soglia minima di superficie richiesta per l'adozione del Piano di gestione forestale.

Il documento definitivo contenente le modifiche del PSR e le relative schede informative saranno trasmessi ai componenti del Comitato e notificati alla Commissione Europea.

Prima di passare al successivo punto dell'ordine del giorno, il dibattito si riapre sulla problematica del contrasto al racket. A seguito del dibattito avvenuto l'AdG accoglie la richiesta di inserire un nuovo criterio per la misura 121 per le imprese che abbiano subito reato di usura e/o estorsione.

Punto 6 all'Ordine del giorno:

Informativa sull'Asse 4 LEADER: manifestazione d'interesse e preselezione

Viene esposta l'informativa Leader ponendo l'accento sulla valorizzazione dei territori rurali sia attraverso lo sviluppo di attività economiche legate alle potenzialità turistiche e ancorate ai prodotti tipici enogastronomici, sia migliorando i servizi essenziali e l'introduzione delle TIC, fondamentali per il superamento dell'isolamento di tali territori.

Punto 7 all'Ordine del giorno:

Informativa sull'Assistenza Tecnica

Viene esposto dall'AdG il piano di Assistenza Tecnica da attuare nel periodo 2007/2013 illustrandone le specifiche linee di intervento. Il Comitato prende atto.

Punto 8 all'Ordine del giorno:

Valutazione ex post 2000/2006 e informativa relativa a valutazione in itinere 2007/2013

Si illustra lo stato di attuazione dell'attività di valutazione per il PSR 2000/2006 e l'impostazione delle attività di valutazione per il PSR 2007/2013. Il Comitato prende atto.

Punto 9 all'Ordine del giorno:

Piano di comunicazione

Viene illustrato il Piano di Comunicazione del PSR 2007/2013 che si prefigge di programmare le azioni di comunicazione da svolgere nel periodo considerato evidenziandone le finalità, gli attori, i prodotti, gli strumenti e le risorse da utilizzare. Il Comitato prende atto.

Punto 10 all'Ordine del giorno:

Informativa relativa a complementarietà e demarcazione con le misure finanziate dagli altri strumenti della PAC e dalla politica di coesione

Il rappresentante del PO FESR evidenzia che il testo dell'informativa del PSR presenta nella scheda di complementarietà per l'Asse 3 (misure 312, 313 e 322) una mancata corrispondenza tra gli interventi del PSR e le priorità di intervento previste nel testo consolidato del PO FESR. Si prende atto che la tale mancata di corrispondenza è presente al capitolo 10, paragrafo 10.2.3, del PSR e si propone la modifica del PSR nei paragrafi che trattano delle misure interessate. Si predispone una revisione dell'informativa, rimandando la modifica del PSR all'avvio di una specifica procedura.

Punto 11 all'Ordine del giorno:

Varie ed eventuali

Non ci sono ulteriori argomenti proposti all'attenzione da parte dei componenti del Comitato. L'AdG dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.